

REQUISITI DELLE FATTURE NELL'UE

Domande:

1. Quali sono i dati che una fattura deve obbligatoriamente contenere nell'UE?
2. Quali sono le norme in vigore per la cosiddetta fatturazione di piccoli importi?
3. Che conseguenze provoca la mancanza dei dati obbligatori necessari?
4. Quali sono gli ulteriori requisiti per la fatturazione nel caso di una fornitura intracomunitaria?
5. Quali sono gli ulteriori requisiti di fatturazione nel caso di prestazioni il cui destinatario è soggetto passivo dell'IVA?

Risposte:

1. Quali sono i dati che una fattura deve obbligatoriamente contenere nell'UE?

Una fattura nell'UE deve contenere fondamentalmente i seguenti dati:

- il nome e l'indirizzo completi dell'impresa fornitrice della prestazione e del destinatario della prestazione;
- il numero di identificazione IVA assegnato all'impresa fornitrice della prestazione; in Germania, anziché il numero di identificazione IVA (*Ust-IdNr.*), può essere indicato anche il codice fiscale assegnato dall'Ufficio delle Imposte;
- la data di emissione;
- un numero progressivo con una o più serie di numeri che vengono assegnati una sola volta per l'identificazione (numero di fattura);
- la quantità e il tipo (denominazione d'uso commerciale) degli oggetti forniti o entità e tipo di prestazione;
- il momento della fornitura, della prestazione o della riscossione del corrispettivo o di una sua parte (qualora la prestazione non sia ancora eseguita), nella misura in cui tale momento sia stabilito e non sia identico alla data di emissione della fattura;
- il corrispettivo della fornitura o della prestazione con distinta delle aliquote e delle singole esenzioni fiscali, il prezzo unitario ed ogni riduzione del corrispettivo concordata in precedenza se essa non è già considerata nel corrispettivo;

- l'aliquota di imposta da applicare;
- l'ammontare dell'imposta gravante sul corrispettivo;
- nel caso di un'esenzione: rimando al fatto che per la fornitura o la prestazione è prevista un'esenzione;
- se il beneficiario della prestazione è soggetto passivo d'imposta si rimanda all'indicazione "il destinatario della prestazione è soggetto passivo d'imposta".

In determinati casi (per es. per l'imposizione dei margini o se è necessario un rappresentante fiscale) sono necessari anche altri dati.

2. Quali sono le norme in vigore per la cosiddetta fatturazione di piccoli importi?

Per gli Stati membri dell'UE sussiste in genere la possibilità di non richiedere determinati dati nella fattura, come per es. qualora l'importo fatturato sia di scarsa entità (le cosiddette fatture di piccoli importi). In Germania una fattura viene considerata tale qualora il suo importo totale (IVA inclusa) non superi € 150,-.

Le fatture di piccoli importi devono però in ogni caso contenere i seguenti dati:

- la data di emissione;
- il nome e l'indirizzo completi dell'impresa fornitrice della prestazione;
- la quantità e il tipo degli oggetti forniti o entità e tipo di prestazione;
- il corrispettivo della fornitura o della prestazione con distinta delle aliquote e delle singole esenzioni fiscali;
- l'aliquota fiscale da applicare;
- l'ammontare dell'imposta gravante sul corrispettivo per la fornitura o la prestazione;
- nel caso di un'esenzione: rimando al fatto che per la consegna o la prestazione è prevista un'esenzione.

3. Che conseguenze provoca la mancanza dei dati obbligatori necessari?

La mancanza dei dati minimi può comportare le seguenti conseguenze:

- il fornitore di prestazione può essere costretto dall'autorità fiscale locale con delle multe a rilasciare una fattura regolare;
- il destinatario della prestazione può eventualmente non essere autorizzato a far valere una detrazione dell'imposta sul fatturato d'acquisto sulla fattura;
- il destinatario della prestazione può rifiutare a norma di diritto civile il pagamento dell'IVA indicata fino a che il fornitore di prestazione non ha rilasciato una fattura regolare.

77534546776546776879465440786594363366
 17585455313898043198856793300240643016304618419
 9461463745687812649856386236198085342218385
 08165222509786756535678965123546336
 1793367780024065223467567778238163967793

SWISS
VAT

La correttezza formale dovrebbe quindi essere controllata e garantita per tutte le fatture da riscuotere e da versare. Eventualmente la fattura dovrà essere corretta retroattivamente.

4. Quali sono gli ulteriori requisiti per la fatturazione nel caso di una fornitura intracomunitaria?

Se l'impresa esegue delle consegne intracomunitarie ha l'obbligo di rilasciare una fattura in cui oltre ai dati generali della fattura (vedi sopra) devono essere contenute anche le seguenti indicazioni:

- il numero di identificazione IVA dell'impresa che fornisce la prestazione;
- il numero di identificazione IVA del destinatario della prestazione;
- il rimando all'esenzione da imposta della consegna intracomunitaria (per es. "Consegna intracomunitaria esente da imposta come da Art. 138 Direttiva 2006/112/CE").

5. Quali sono gli ulteriori requisiti di fatturazione nel caso di prestazioni il cui destinatario è soggetto passivo dell'IVA?

Se l'impresa fornisce delle prestazioni il cui destinatario è soggetto passivo dell'IVA ha l'obbligo di emettere una fattura in cui oltre ai dati generali della fattura (vedi sopra) devono essere contenute anche le seguenti indicazioni:

- il numero di identificazione IVA dell'impresa che fornisce la prestazione;
- il numero di identificazione IVA del destinatario della prestazione;
- rimando all'obbligo d'imposta per il destinatario della prestazione (in tedesco: "Stuerschuldenerschaft des Leistungsempfängers").

Per ricevere ulteriori informazioni e consulenza contattate direttamente l'autore:

Signor Bernd Burgmaier

SwissVAT AG
Stampfenbachstr. 38
CH-8006 Zürich
Tel. +41 44 219 66 58
Fax +41 44 219 66 67
bernd.burgmaier@swissvat.ch
www.swissvat.ch

Aggiornato al 01.03.2017

77534546776546776879465440786594363355
17585455313898043198856793300240643016304618415
9461463745687812649856386236198065342218985
08165222509786756535678965123546356
1793367780024065223467567778238163967795

SWISS
VAT